

REGIONE CAMPANIA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 80011990639 - AVVISO

“SISTEMA DI ADDUZIONE ACQUEDOTTO VESUVIANO. OPERE DI POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO AI FABBISOGNI PREVISTI DALLA VARIANTE AL P.R.G.A. ALIMENTAZIONE SISTEMA ALTO - MESSA IN CARICO DELLA CONDOTTA”. Provvedimento di Occupazione temporanea ex art. 49 del Testo Unico delle Disposizioni Legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità, approvato con D.p.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

La Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, nella qualità di Amministrazione procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. e ii e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. e ii.

PREMESSO CHE:

- la Soc. Acqua Campania S.p.A. è Concessionario della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993, 16.11.1998 e 06.06.2019;
- tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e la realizzazione di “Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale”, come specificatamente previsto dall'art. 7;
- la Regione Campania ha in corso di realizzazione l'acquedotto denominato “Vesuviano Alto” che collegherà il sifone DN 2100 dell'A.C.O., in prossimità dell'abitato di Arzano, con la centrale di sollevamento a servizio del Torrino di Cercola (c.d. adduttrice principale) e di qui con due rami alimenterà i serbatoi di testata di Alveo Caracciolo (c.d. diramazione Caracciolo) e Monaco Aiello (c.d. diramazione Monaco Aiello) entrambe già in esercizio;
- su richiesta della Regione Campania – Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, a seguito della risoluzione del contratto d'Appalto da parte dell'Appaltatore ed il fermo dei lavori alla data del 27.03.2017, Acqua Campania deve procedere all'ultimazione dei lavori ed a tutti gli eventuali ripristini ed alla graduale messa in esercizio delle opere, nell'ambito degli investimenti di cui al canone dell'art. 7 e 10 della Concessione, anche al fine di facilitare e accelerare la messa in esercizio;
- con nota prot. 495 del 09.04.2020 il concessionario Acqua Campania S.p.A. ha trasmesso il progetto esecutivo denominato “Sistema Adduttore Acquedotto Vesuviano. Opere di potenziamento ed adeguamento ai fabbisogni previsti dalla Variante al P.R.G.A. Alimentazione Sistema Alto – Messa in carico della condotta”;
- il concessionario Acqua Campania S.p.A., con Decreto Dirigenziale n. 120 del 10.06.2020 della Regione Campania, a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, è stato autorizzato ad espletare per conto della Regione Campania, con delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. D.P.R. 327/2001, ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o asservimento;
- con il su indicato Decreto Dirigenziale n. n. 120 del 10.06.2020 della Regione Campania – Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, è stato approvato il progetto esecutivo “Sistema Adduttore Acquedotto Vesuviano. Opere di potenziamento ed adeguamento ai fabbisogni previsti dalla Variante al P. R. G. A. Alimentazione Sistema Alto – Messa in carico della condotta” ed è stata dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità delle opere di prima fase;

SI RENDE NOTO

-che il piano particellare da allegare al progetto dell'opera pubblica, ai sensi dell'art. 16 D.P.R. n. 327 del 2001, e dell'art. 13 dell'allegato al d. lg. n. 163 del 2006, deve indicare i terreni di cui si prevede l'espropriazione o l'asservimento, nonché le aree da sottoporre ad occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327 del 2001.;

-che l'obbligo di comunicare l'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, successivamente, la avvenuta approvazione dello stesso, ai sensi degli art. 16 e 17 D.P.R. n. 327 del 2001, sussiste esclusivamente nei confronti dei proprietari dei terreni da espropriare o asservire e non già dei titolari delle aree da sottoporre ad occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 D.P.R. n. 327 del 2001;

-che le indennità di occupazione dovute ai proprietari, secondo i criteri dettati dall'art. 50 del DPR 327/2001, sono quelle riportate nell'elenco delle ditte proprietarie allegate al provvedimento di occupazione, ex art.49 DPR 327/2001, e che ne forma parte integrante e sostanziale;

-che la notifica al proprietario del fondo dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'occupazione temporanea, di cui all'art. 49, comma 2, del D.P.R. 327/2001, segna l'inizio della procedura di occupazione ed assurge ad avviso di comunicazione dell'avvio del procedimento dell'art. 7 della legge 241/1990;

-che le aree individuate nel piano particellare grafico e descrittivo sono strumentali alla esecuzione dell'opera pubblica e rientrano tra quelle di cui all'art. 49, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

-che la competenza a disporre l'occupazione temporanea strumentale è posta in capo alla autorità espropriante, che la ordina d'ufficio o a seguito di domanda dell'impresa esecutrice dei lavori.

Si AVVISA

-che con provvedimento di occupazione temporanea, emesso da Acqua Campania S.p.A. nella qualità di concessionaria delegata ex art.6 DPR 327/2001, prot. PROAL/1083/22 del 19 maggio 2022, è stato avviato il procedimento di occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori riportati in testata;

-che le opere consistono nel "SISTEMA DI ADDUZIONE ACQUEDOTTO VESUVIANO. OPERE DI POTENZIAMENTO ED ADEGUAMENTO AI FABBISOGNI PREVISTI DALLA VARIANTE AL P.R.G.A. ALIMENTAZIONE SISTEMA ALTO - MESSA IN CARICO DELLA CONDOTTA";

-che l'Amministrazione procedente è la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81;

-che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Daniele Marzano;

-che la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso gli Uffici della Società Acqua Campania - Concessionaria della Regione Campania in Napoli, Centro Direzionale Isola C1, acquacampania@pec.it, tel. 081 2277201, ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento;

-che l'avviso di che trattasi è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Afragola, Casalnuovo di Napoli, Casoria e Napoli;

-che la ditta proprietaria catastale o effettiva che vi abbia interesse, potrà formulare le proprie osservazioni in forma scritta, che dovranno pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali in Napoli, alla via Pigna, 57 alla c.a. del Responsabile del Procedimento;

-che con il citato provvedimento di occupazione temporanea prot. PROAL/1083/22 del 19 maggio 2022 sono state determinate le indennità di occupazione temporanea per ciascuna ditta proprietaria catastale, come indicata nell'elenco delle ditte unito al provvedimento stesso.

Dalle risultanze catastali risultano interessati dalla procedura di occupazione temporanea i seguenti immobili:

1. Particella 543 foglio 15 del Comune di AFRAGOLA per una superficie di mq. 855;
2. Particella 30 foglio 15 del Comune di AFRAGOLA per una superficie di mq. 1056;
3. Particella 753 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 813;
4. Particella 730 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 160;
5. Particella 716 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 58;
6. Particella 718 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 72;
7. Particella 476 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 57;
8. Particella 735 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 80;
9. Particella 1005 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 1458;
10. Particella 1006 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 775;
11. Particella 1007 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 238;
12. Particella 1008 foglio 16 del Comune di CASALNUOVO DI NAPOLI per una superficie di mq. 600;
13. Particella 654 foglio 10 del Comune di CASORIA per una superficie di mq. 661;
14. Particella 1261 foglio 10 del Comune di CASORIA per una superficie di mq. 306;
15. Particella 541 foglio 5 del Comune di CASORIA per una superficie di mq. 397;
16. Particella 397 foglio 8 del Comune di CASORIA per una superficie di mq. 1227;
17. Particella 46 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 994;

18. Particella 383 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 365;
19. Particella 751 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 951;
20. Particella 254 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 106;
21. Particella 745 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 1505;
22. Particella 738 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 174;
23. Particella 109 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 681;
24. Particella 625 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 218;
25. Particella 120 foglio 4 del Comune di NAPOLI per una superficie di mq. 100;

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali, non lo sono più, sono tenuti a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001 a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.